Spedizione in abbonamento postale

Anno 96° — Numero 21

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Giovedì, 27 gennaio 1955

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 - Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 - Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa") e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in Roma – presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 – Firenze, via Cavour n. 46r – Napoli, via Chiaia n. 5 – Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa") sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1954

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 dicembre 1954, n. 1281.

Modificazioni al regolamento del Fondo di previdenza per il personale dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto-legge 17 novembre 1938, numero 1826, convertito nella legge 5 gennaio 1939, n. 12, che ha istituito il Fondo di previdenza a favore del personale dell'Amministrazione provinciale del catasto e dei servizi tecnici erariali;

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Ritenuta la necessità di apportare alcune modifiche al regolamento per l'amministrazione e la erogazione del Fondo di previdenza di cui sopra, approvato con proprio decreto del 1° luglio 1949, n. 603;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Decreta:

Art. 1.

Sono approvate le modifiche al regolamento per l'amministrazione e la erogazione del Fondo di previdenza per il personale dell'Amministrazione provinciale del catasto e dei servizi tecnici erariali, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1° luglio 1949, n. 603, di cui ai successivi articoli.

Art. 2.

Il secondo comma dell'art. 1 è sostituito come segue:

« Sono iscritti di diritto al Fondo di previdenza tutti gli impiegati e i subalterni appartenenti al ruolo dell'Amministrazione provinciale del catasto e dei servizi tecnici erariali ed al ruolo speciale transitorio della stessa Amministrazione istituito in base al decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, gli impiegati e i subalterni non di ruolo inquadrati ai sensi del regio decreto-legge 4 febbraio 1937, n. 100, nonchè i salariati di cui all'art. 1 della legge 26 febbraio 1952, n. 67, che prestano servizio alle dipendenze dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali ».

Art. 3.

L'art. 3 è sostituito come segue:

« Il Fondo di previdenza provvede:

a) a corrispondere un'indennità agli impiegati ed ai subalterni del ruolo ordinario e del ruolo speciale transitorio nonchè ai salariati di ruolo nel momento in cui abbandonano definitivamente il servizio per qualsiasi causa che non sia la destituzione dall'impiego o la espulsione con la perdita del diritto a pensione ovvero ai superstiti dei detti impiegati o dei subalterni o dei salariati deceduti durante il servizio;

b) a corrispondere un'indennità agli impiegati e ai subalterni non di ruolo nonchè ai salariati non di ruolo nel momento in cui abbandonano definitivamente il servizio per licenziamento determinato da motivi di salute o di accertata inabilità fisica o avanzata età,

da soppressione di ufficio o riduzione di lavoro ovvero ai loro superstiti in caso di morte durante il servizio;

c) a corrispondere sovvenzioni nei casi previsti dall'art. 16 ».

Art. 4.

Il terzo comma dell'art. 5 è sostituito come segue:

« Detta misura deve essere variata ogni volta che la somma destinata al pagamento delle indennità subisce rispetto a quella corrispondente dell'esercizio precedente un aumento o una diminuzione di almeno lire 5.000.000 ed è portata a conoscenza degli iscritti mediante pubblicazione nel bollettino ufficiale del Ministero delle finanze ».

Art. 5.

Il primo comma dell'art. 13 è sostituito dal seguente:

« In caso di decesso dell'impiegato o del subalterno o del salariato prima della cessazione dal servizio il diritto alla indennità si trasferisce al coniuge superstite che non sia legalmente separato per sua colpa o per colpa di entrambi i coniugi con sentenza passata in giudicato ».

Art. 6.

L'art. 14 è sostituito come segue:

« All'impiegato o al subalterno dei ruoli ordinario e speciale transitorio nonchè al salariato di ruolo che abbandona l'impiego a seguito di volontarie dimissioni ovvero per fare passaggio ad altra Amministrazione dello Stato viene corrisposta, sempre che abbia compiuto cinque anni di ininterrotta iscrizione al Fondo, l'indennità nella misura della metà di quella che gli sarebbe spettata in base al precedente art. 5 ».

Art. 7.

Il primo ed il secondo comma dell'art. 15 sono sostituiti dai seguenti:

« La indennità è corrisposta su domanda dell'impiegato o subalterno o salariato ovvero dei superstiti aventi diritto presentata entro un anno dalla cessazione del servizio o dal decesso, al Consiglio di amministrazione del Fondo di previdenza.

Quando l'indennità sia richiesta dai superstiti dell'impiegato o subalterno o salariato a corredo della domanda deve essere prodotto un atto di notorietà redatto a forma di legge, comprovante il vincolo matrimoniale del coniuge e i rapporti di parentela degli altri superstiti con l'impiegato o subalterno o salariato e la loro capacità a succedere a termini del Codice civile ».

Art. 8.

L'art. 16 è sostituito come segue:

« Le sovvenzioni di cui alla lettera c) dell'art. 3 potranno essere corrisposte:

1) nei casi di morte, non per causa di servizio di impiegati, subalterni e salariati che non abbiano compiuto il quinquennio di iscrizione al Fondo stabilito dall'art. 12. La sovvenzione non deve mai superare la metà dell'indennità che sarebbe spettata ove tale quinquennio fosse compiuto e spetta ai superstiti specificati all'art. 13 nell'ordine in questo stabilito e con le modalità di cui all'art. 15;

2) nei casi di documentato bisogno finanziario determinato da causa imprevista ed accidentale agli impiegati, subalterni o salariati che abbiano almeno due anni di ininterrotta iscrizione al Fondo.

Il Consiglio di amministrazione può imporre vincoli speciali per la riscossione e l'impiego delle sovvenzioni concesse ai termini del presente articolo ».

Art. 9.

Il secondo comma dell'art. 17 è sostituito dal seguente:

« Le domande di sovvenzioni presentate da impiegati di grado 5° e 6° o comunque dai capi degli Uffici tecnici erariali o del catasto, saranno trasmesse dagli interessati con i relativi documenti direttamente al Consiglio di amministrazione. Quelle presentate da impiegati o subalterni o salariati assegnati o distaccati presso uffici diversi dagli Uffici tecnici erariali o del catasto saranno trasmesse, osservate le modalità di cui al primo comma del presente articolo, al Consiglio di amministrazione dai capi degli uffici presso i quali i richiedenti prestano servizio ».

Art. 10.

Il primo comma dell'art. 21 è sostituito dal seguente:

« Per procedere al pagamento delle spese di amministrazione e degli acconti di cui all'art. 11 saranno affidati all'ingegnere capo dell'Ufficio tecnico erariale di Roma fondi tratti con mandati a suo favore sul conto corrente istituito presso la Cassa depositi e prestiti ».

Art. 11.

Nella prima colonna della tabella annessa al regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1° luglio 1949, n. 603, si aggiunge dopo le parole usciere capo « e salariati di ruolo il cui mestiere o servizio è ascrivibile alla prima categoria della tabella *A* annessa alla legge 26 febbraio 1952, n. 67 », dopo la parola usciere « e salariati di ruolo il cui mestiere o servizio è ascrivibile alla seconda categoria della tabella *A* annessa alla legge 26 febbraio 1952, n. 67 » dopo la parola subalterni « e salariati di ruolo il cui mestiere o servizio è ascrivibile alla terza categoria della tabella *A* annessa alla legge 26 febbraio 1952, n. 67 »; dopo le parole avventizio di 4ª categoria « e salariati non di ruolo ».

Art. 12 (*transitorio*).

Nei riguardi dei salariati in servizio alla data di entrata in vigore del presente decreto, il diritto all'indennità di cui ai commi *a*) e *b*) dell'art. 3 si acquista al compimento di cinque anni di servizio alle dipendenze dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali.

Le sovvenzioni di cui all'art. 16, n. 2, potranno essere corrisposte ai salariati predetti che abbiano compiuto almeno due anni di servizio.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 dicembre 1954

EINAUDI

SCELBA — TREMELLONI

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 *gennaio* 1955
Atti del Governo, registro n. 88, *foglio n.* 85 — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 dicembre 1954, n. 1282.

Inclusione dell'abitato di Sant'Angelo a Scala, in provincia di Avellino, fra quelli da consolidare a cura e spese dello Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 9 luglio 1908, n. 445;

Visto il decreto-legge luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019;

Visto il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici, n. 1733, emesso nell'adunanza del 5 ottobre 1954;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

A norma dell'art. 1, sub 7, del decreto-legge luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019, è aggiunto, a tutti gli effetti della legge 9 luglio 1908, n. 445, titolo IV, agli abitati indicati nella tabella *D* allegata alla legge stessa (consolidamento di frane minaccianti abitati) quello di Sant'Angelo a Scala, in provincia di Avellino.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 dicembre 1954

EINAUDI

ROMITA

Visto, *il Guardasigilli:* DE PIETRO

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 gennaio 1955
Atti del Governo, registro n. 88, *foglio n.* 82. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 dicembre 1954, n. 1283.

Inclusione dell'abitato di Vibonati, in provincia di Salerno, fra quelli da consolidare a cura e spese dello Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 9 luglio 1908, n. 445;

Visto il decreto-legge luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019;

Visto il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici, n. 1734, emesso nell'adunanza del 5 ottobre 1954;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

A norma dell'art. 1, sub 7, del decreto-legge luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019, è aggiunto, a tutti gli effetti della legge 9 luglio 1908, n. 445, titolo IV, agli abitati indicati nella tabella *D* allegata alla legge stessa (consolidamento di frane minaccianti abitati) quello di Vibonati, in provincia di Salerno.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 dicembre 1954

EINAUDI

ROMITA

Visto, *il Guardasigilli:* DE PIETRO

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 gennaio 1955
Atti del Governo, registro n. 88, *foglio n.* 81. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 dicembre 1954, n. 1284.

Inclusione dell'abitato di Maratea, in provincia di Potenza, fra quelli da consolidare a cura e spese dello Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 9 luglio 1908, n. 445;

Visto il decreto-legge luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019;

Visto il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici, n. 1839, emesso nell'adunanza del 5 ottobre 1954;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

A norma dell'art. 1, sub 7, del decreto-legge luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 1019, è aggiunto, a tutti gli effetti della legge 9 luglio 1908, n. 445, titolo IV, agli abitati indicati nella tabella *D* allegata alla legge stessa (consolidamento di frane minaccianti abitati) quello di Maratea, in provincia di Potenza.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 dicembre 1954

EINAUDI

ROMITA

Visto, *il Guardasigilli:* DE PIETRO

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 gennaio 1955
Atti del Governo, registro n. 88, *foglio n.* 83. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 dicembre 1954, n. 1285.

Inclusione dell'abitato di Lettomanoppello, in provincia di Pescara, fra quelli da trasferire parzialmente a cura e spese dello Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 9 luglio 1908, n. 445;

Visto il decreto-legge luogotenenziale 13 aprile 1919, n. 568;

Visto il regio decreto 24 aprile 1921, n. 908, col quale l'abitato di Lettomanoppello, in provincia di Pescara, fu incluso nell'elenco degli abitati da consolidare a cura e spese dello Stato;

Considerato che, non avendo le opere di consolidamento eseguite arrestato il movimento franoso, è stata riconosciuta la necessità di procedere, per una parte dell'abitato, allo spostamento in nuova sede;

Visto il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici, n. 1450, emesso nell'adunanza del 22 luglio 1954;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

A norma dell'art. 4, del decreto-legge luogotenenziale 13 aprile 1919, n. 568, è aggiunto, a tutti gli effetti della legge 9 luglio 1908, n. 445, titolo IV, agli abitati indicati nella tabella *E,* allegata alla legge stessa (trasferimento di abitati minacciati da frane) quello di Lettomanoppello, in provincia di Pescara, limitatamente alla zona dal lato nord della Chiesa dell'Assunta lungo la periferia ad est del corso Vittorio Emanuele sino alla via trasversale denominata Collarso e quindi

all'incrocio tra le vie Stefani e XX Settembre, delimitata con linea gialla nell'annessa planimetria in data 16 aprile 1954, vistata dal Ministro proponente.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 dicembre 1954

EINAUDI

ROMITA

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 gennaio 1955
Atti del Governo, registro n. 88, foglio n. 84. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
16 ottobre 1954, n. **1286.**

Erezione in ente morale della fondazione « Istituto figli del popolo », con sede in Cesena (Forlì).

N. 1286. Decreto del Presidente della Repubblica 16 ottobre 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, la fondazione « Istituto figli del popolo », con sede in Cesena (Forlì) viene eretta in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 gennaio 1955
Atti del Governo, registro n. 88, foglio n. 56. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
16 ottobre 1954, n. **1287.**

Riconoscimento della personalità giuridica dell'Istituto delle Suore della Purificazione di Maria Santissima, con sede in Savona.

N. 1287. Decreto del Presidente della Repubblica 16 ottobre 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica dell'Istituto delle Suore della Purificazione di Maria Santissima, con sede in Savona e l'Istituto religioso anzidetto viene autorizzato ad accettare le donazioni consistenti in alcuni immobili situati rispettivamente in Savona, in Asti, in Cagliari e in Genova.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 gennaio 1955
Atti del Governo, registro n. 88, foglio n. 66. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
16 ottobre 1954, n. **1288.**

Erezione in ente morale della Fondazione « Giovanni Gentile », istituita presso l'Istituto di filosofia dell'Università di Roma.

N. 1288. Decreto del Presidente della Repubblica 16 ottobre 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Fondazione « Giovanni Gentile », istituita presso l'Istituto di filosofia dell'Università di Roma, con atto pubblico amministrativo 30 gennaio 1954 e avente il patrimonio costituito dalla biblioteca e dall'archivio del defunto prof. sen. Giovanni Gentile e dalla somma di lire 1.000.000 contanti, viene eretta in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 gennaio 1955
Atti del Governo, registro n. 88, foglio n. 73. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
16 ottobre 1954, n. **1289.**

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Lorenzo Martire, in Villa Santina (Udine).

N. 1289. Decreto del Presidente della Repubblica 16 ottobre 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Udine in data 1° novembre 1952, integrato con postille 17 settembre 1953, 1° dicembre 1953 e 17 maggio 1954, relativo alla erezione della parrocchia di San Lorenzo Martire, in Villa Santina (Udine). Con lo stesso provvedimento la Chiesa di San Lorenzo Martire, sede della parrocchia anzidetta viene autorizzata ad accettare una donazione consistente in alcuni immobili situati in Villa Santina (Udine).

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 gennaio 1955
Atti del Governo, registro n. 88, foglio n. 68. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
16 ottobre 1954, n. **1290.**

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Cristoforo Martire, in località Ospitaletto del comune di Cormano (Milano).

N. 1290. Decreto del Presidente della Repubblica 16 ottobre 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Milano in data 1° aprile 1953, relativo alla erezione della parrocchia di San Cristoforo Martire, in località Ospitaletto del comune di Cormano (Milano) e viene riconosciuta la personalità giuridica della chiesa, sede della parrocchia e la medesima autorizzata ad accettare donazioni consistenti in immobili situati in Cormano (Milano).

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 gennaio 1955
Atti del Governo, registro n. 88, foglio n. 67. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
22 ottobre 1954, n. **1291.**

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia della SS.ma Trinità, in frazione Lagopesole del comune di Avigliano (Potenza).

N. 1291. Decreto del Presidente della Repubblica 22 ottobre 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Potenza e Marsico in data 2 febbraio 1905, integrato con postille in data 2 novembre 1951, 22 marzo 1953 e 28 febbraio 1954, relativo alla erezione della parrocchia della SS.ma Trinità, in frazione Lagopesole del comune di Avigliano (Potenza) e viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa omonima, sede della predetta parrocchia e gli enti Beneficio e Chiesa parrocchiali vengono autorizzati ad accettare la donazione disposta da Filippo Andrea Doria Pamphili.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 gennaio 1955
Atti del Governo, registro n. 88, foglio n. 44. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 ottobre 1954, n. 1292.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia della Beatissima Vergine Maria di Gesù, in comune di Pietraperzia (Enna).

N. 1292. Decreto del Presidente della Repubblica 22 ottobre 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Piazza Armerina in data 7 ottobre 1951, integrato con postilla aggiuntiva, relativo alla erezione della parrocchia della Beatissima Vergine Maria di Gesù, nel comune di Pietraperzia (Enna).

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 gennaio 1955
Atti del Governo, registro n. 88, foglio n. 42. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 ottobre 1954, n. 1293.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di Sant'Antonio, in frazione Villa Grande del comune di Ortona (Chieti).

N. 1293. Decreto del Presidente della Repubblica 22 ottobre 1954, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Lanciano e Ortona in data 4 dicembre 1952, relativo alla erezione della parrocchia di Sant'Antonio, in frazione Villa Grande del comune di Ortona (Chieti).

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 gennaio 1955
Atti del Governo, registro n. 88, foglio n. 53. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 dicembre 1954.

Sostituzione di un sindaco supplente dell'Istituto nazionale delle assicurazioni.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative, concernenti l'esercizio delle assicurazioni private;

Visto il regolamento per l'esecuzione del predetto decreto-legge approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Visto il proprio decreto 19 ottobre 1951, registrato alla Corte dei conti il 26 ottobre 1951, registro n. 11 Industria e commercio, foglio n. 6, con il quale è stato nominato il Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale delle assicurazioni, per il periodo previsto dall'art. 7 del regio decreto-legge 29 aprile 1923, numero 966;

Visto il proprio decreto 9 marzo 1952, registrato alla Corte dei conti il 30 maggio 1952, registro n. 12, foglio n. 274, con il quale è stato nominato il Collegio sindacale del predetto Istituto;

Considerato che il dott. Edoardo Davani, sindaco supplente in rappresentanza del Ministero del tesoro non può adempiere all'incarico per particolari esigenze del servizio dell'Amministrazione da lui rappresentata e che occorre procedere alla sua sostituzione;

Sulla proposta dei Ministri per l'industria e il commercio e per il tesoro;

Decreta:

Il dott. Costantino Mancini è nominato, in rappresentanza del Ministero del tesoro, sindaco supplente presso l'Istituto nazionale delle assicurazioni in sostituzione del dott. Edoardo Davani.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 4 dicembre 1954

EINAUDI

VILLABRUNA — GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 gennaio 1955
Registro n. 9 Industria e commercio, foglio n. 22

(373)

DECRETO MINISTERIALE 27 ottobre 1954.

Nomina di tecnici per la Commissione dei ricorsi contro i provvedimenti dell'Ufficio centrale brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127;

Visto il decreto Ministeriale 11 marzo 1954, registrato alla Corte dei conti il 24 marzo 1954, registro n. 5 Industria e commercio, foglio n. 283, con il quale si è provveduto alla nomina dei componenti la Commissione dei ricorsi contro i provvedimenti dell'Ufficio centrale dei brevetti per il biennio 1954-1955;

Visti gli articoli 71 del regio decreto 29 giugno 1939 sopra richiamato e l'art. 90 del regolamento approvato con regio decreto 5 febbraio 1940, n. 244, con i quali è data facoltà al presidente della Commissione dei ricorsi di chiamare dei tecnici a far parte della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dal presidente della Commissione predetta;

Decreta:

Art. 1.

Sono chiamati a far parte della Commissione dei ricorsi di cui alle premesse del presente decreto, in qualità di tecnici, per il biennio decorrente dal 1° gennaio 1954:

Anastasi prof. ing. Anastasio, professore ordinario fuori ruolo di macchine termiche ed idrauliche presso l'Università di Roma;

Guidi ing. Guido, libero professionista, particolarmente competente nell'esame delle invenzioni;

Giacomello prof. dott. Giordano, ordinario di chimica farmaceutica e tossicologia presso l'Università di Roma;

Intonti prof. dott. Roberto, ispettore generale chimico dell'Istituto superiore di sanità.

Art. 2.

Ai componenti la Commissione per l'esame dei ricorsi contro i provvedimenti dell'Ufficio centrale dei brevetti che non siano chiamati a far parte della Commis-

sione stessa per ragione della carica ricoperta, ed ai tecnici aggregati alla Commissione stessa e di cui al precedente art. 1, del presente decreto, appartenenti alle pubbliche Amministrazioni, è assegnato un gettone di presenza di L. 500 per ciascun giorno di adunanza, come stabilito dalla legge 4 novembre 1950, numero 888, con l'osservanza dell'art. 63 del regio decreto 8 maggio 1924, n. 843.

Art. 3.

Ai componenti la Commissione dei ricorsi ed ai tecnici non appartenenti alle pubbliche Amministrazioni, è assegnato un gettone di presenza di L. 1000 per ciascun giorno di adunanza, come stabilito dalla legge 4 novembre 1950, n. 888.

Art. 4.

Al componente la segreteria della Commissione dei ricorsi, che partecipa alle sedute, è assegnato il gettone di presenza di cui al precedente art. 2.

Art. 5.

Tutte le spese per i gettoni di presenza derivanti dal funzionamento della Commissione dei ricorsi, graveranno sul cap. 17 del bilancio passivo del Ministero dell'industria e del commercio, per l'esercizio 1953-54 e sul corrispondente capitolo per gli esercizi futuri.

Il presente decreto sarà presentato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 27 ottobre 1954

Il Ministro: VILLABRUNA

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 novembre 1954
Registro n. 8 Industria e commercio, foglio n. 170

(374)

DECRETO MINISTERIALE 11 gennaio 1955.
Servizio di ricezione e verbalizzazione dei depositi di domande di brevetto e di domande di trascrizione di atti concernenti i brevetti.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti gli articoli 2 e 59 del regio decreto 5 febbraio 1940, n. 244, contenente il testo delle disposizioni regolamentari in materia di brevetti per invenzioni industriali;

Visti gli articoli 2 e 57 del regio decreto 31 ottobre 1941, n. 1354, contenente il testo delle disposizioni regolamentari in materia di brevetti per modelli industriali;

Visti gli articoli 2 e 44 del decreto del Presidente della Repubblica 8 maggio 1948, n. 795, contenente il testo delle disposizioni regolamentari in materia di brevetti per marchi d'impresa;

Considerato che, durante il periodo bellico, per motivi contingenti, il servizio incaricato di ricevere e verbalizzare i depositi di domande di brevetto e di domande di trascrizione di atti concernenti brevetti, da effettuarsi direttamente presso l'Ufficio centrale brevetti, venne sistemato nei locali dell'Ufficio provinciale del commercio e dell'industria di Roma;

Ritenuto che ricorrono attualmente gli stessi motivi di opportunità e convenienza di far funzionare il servizio di cui sopra presso l'Ufficio provinciale del commercio e dell'industria di Roma;

Decreta:

Articolo unico.

Il servizio incaricato di ricevere e verbalizzare i depositi di domande di brevetto e di domande di trascrizione di atti concernenti brevetti da effettuarsi, ai sensi delle disposizioni richiamate nelle premesse, direttamente presso l'Ufficio centrale brevetti, funzionerà nei locali dell'Ufficio provinciale del commercio e dell'industria di Roma.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 11 gennaio 1955

Il Ministro: VILLABRUNA

(394)

DECRETO MINISTERIALE 18 gennaio 1955.
Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona dell'Aventino, sita nell'ambito del comune di Roma.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Roma per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 23 novembre 1953, includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona dell'Aventino, sita nell'ambito del comune di Roma;

Considerato che l'elenco di tali immobili è stato pubblicato ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi all'albo del comune di Roma;

Viste le due opposizioni presentate dalla Banca Nazionale del Lavoro e dall'ing. arch. Amerigo Mattioli, contro la proposta di vincolo;

Riconosciuto che il Colle Aventino, ricco di monumentali zone archeologiche, di chiese e di meravigliose ville e villini caratteristici anche per la circostante rigogliosa vegetazione arborea, oltre a formare un'attraente quadro naturale tra i più singolari di Roma godibile da vari punti di vista della città, costituisce, nel suo insieme, un caratteristico aspetto di valore estetico e tradizionale per la spontanea concordanza e fusione dell'espressione della natura con quella del lavoro umano;

Decreta:

La zona dell'Aventino sita nel territorio del comune di Roma, racchiusa nei seguenti limiti: via del Circo Massimo, via della Greca, via Santa Maria in Cosmedin, Lungotevere Aventino, via Marmorata, largo Manlio Gelsomini, viale Aventino fino all'incontro con via del Circo Massimo, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Roma.

La Soprintendenza ai monumenti di Roma curerà che il comune di Roma provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 18 gennaio 1955

p. *Il Ministro*: JERVOLINO

Commissione provinciale per la protezione delle bellezze naturali della provincia di Roma

Estratto elenco

Il 23 novembre 1953, presso la Soprintendenza ai monumenti del Lazio, piazza Sant'Ignazio n. 152; debitamente convocata, si è riunita la Commissione provinciale di Roma per la tutela delle bellezze naturali, panoramiche e paesistiche, per discutere il seguente ordine del giorno:

1) Aventino (Roma).

(*Omissis*).

Alle ore 17,25, constatata la presenza del numero legale dei componenti la Commissione, ai sensi dell'art. 5, del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, si dichiara aperta la seduta.

(*Omissis*).

La Commissione provinciale di Roma, per la tutela delle bellezze naturali, panoramiche e paesistiche, dopo ampia discussione, osservata la posizione naturale dominante del Colle Aventino, ricoperto da monumentali zone archeologiche, da chiese e piazze, capolavori d'arte, da meravigliose ville e da villini, ai quali si fonde una rigogliosa vegetazione arborea; visto che tale complesso di cose immobili ha un caratteristico aspetto di valore estetico e tradizionale, in quanto presenta una spontanea concordanza e fusione fra l'espressione della natura e quella del lavoro umano attraverso secoli di storia, riconosciuto inoltre che tale complesso forma un meraviglioso quadro naturale, tra i più caratteristici di Roma, e che esso può godersi da innumerevoli punti di vista della Capitale, accessibili al pubblico, rilevato ancora che sul detto Colle esistono belvederi accessibili al pubblico, dai quali si godono meravigliosi panorami della città; constatata la necessità di tutelare tale caratteristico aspetto e tale complesso panoramico, come pure i punti di vista in esso racchiusi, decide di proporre per il vincolo, ai sensi dei numeri 3 e 4 dell'art. 1 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, il comprensorio dell'Aventino, racchiuso nei seguenti limiti: via del Circo Massimo, via della Greca, via Santa Maria in Cosmedin, Lungotevere Aventino, via Marmorata, largo Manlio Gelsomini, viale Aventino fino all'incontro con via del Circo Massimo.

Inoltre la Commissione provinciale fa voti che la Soprintendenza ai monumenti del Lazio tenga presente:

a) che nelle demolizioni, ricostruzioni o sopraelevazioni dei villini non vengano distrutte le alberature;

b) che nelle ricostruzioni dei villini la superficie coperta non superi quella precedente;

c) che nelle ricostruzioni o sopraelevazioni l'altezza alla quale si può giungere sia quella dei villini che risalgono al periodo della lottizzazione dell'Aventino.

(*Omissis*).

Il presidente: Paolo DALLA TORRE

Il segretario: Angelo MORESCHINI

(393)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Autorizzazione temporanea all'esercizio delle funzioni notarili

Con decreto Presidenziale 22 dicembre 1954, registrato alla Corte dei conti il 17 gennaio 1955, il dott. Scaldara Giuseppe fu Luigi, fornito dei requisiti prescritti, è autorizzato ad esercitare temporaneamente le funzioni notarili nel comune di Antillo, del distretto notarile di Messina, limitatamente al periodo invernale e cioè dal 1° settembre al 1° maggio di ogni anno, a condizione che, prima di assumere tali funzioni, egli adempia agli obblighi stabiliti dagli articoli 18 e 24 della legge 16 febbraio 1913, n. 89, sull'ordinamento del notariato e degli archivi notarili.

(377)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di un relitto d'alveo del torrente Tresinaro, in frazione di Jano del comune di Scandiano (Reggio Emilia).

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze 5 agosto 1954, n. 437, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di un relitto d'alveo lungo il torrente Tresinaro, in frazione di Jano del comune di Scandiano (Reggio Emilia) della superficie complessiva di ettari 3.17.15 segnato nel catasto dello stesso Comune al foglio 47, mappali 5237 (Ha. 1.05.95); 5238 (Ha. 0.01.35); 5239 (Ha. 1.08.35); 5240 (Ha. 0.17.80); 5241 (Ha. 0.20.80); 5242 (Ha. 0.29.20); 5243 (Ha. 0.33.70), ed indicato nella planimetria 10 settembre 1953, in scala 1:2000, dell'Ufficio tecnico erariale di Reggio Emilia, che fa parte integrante del decreto stesso.

(204)

Passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di una zona di terreno lungo la sponda destra del torrente Corvino o Buonvicino, in comune di Diamante (Cosenza).

Con decreto del 20 settembre 1954, n. 588, emesso dal Ministro per i lavori pubblici di concerto con quello per le finanze, si è disposto il passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di una zona di terreno lungo la sponda destra del torrente Corvino e Buonvicino, in comune di Diamante (Cosenza), non censita nel catasto (ricadente nel foglio 10 del catasto dello stesso Comune), della superficie di mq. 618, ed indicata nella planimetria 2 maggio 1953 in scala 1:500, vistata dall'ingegnere capo del Genio civile di Cosenza, che fa parte integrante del decreto stesso.

(267)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

Il dott. Giovanni Militello fu Giovanni, nato a Scicli (Ragusa) il 14 febbraio 1896, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in lingua e letteratura francese, conseguito presso l'Istituto universitario di economia e commercio di Venezia, in data 20 luglio 1921, a seguito degli esami conclusivi del relativo corso da lui sostenuti nell'anno accademico 1920-1921.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Istituto universitario di economia e commercio di Venezia.

(322)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Attivazione di servizio fonotelegrafico

Il giorno 10 dicembre 1954, è stato attivato il servizio fonotelegrafico presso l'agenzia postale di Salgareda (Treviso) in collegamento con l'ufficio telegrafico di Oderzo.

Al rispettivo circuito, realizzato con la linea telefonica sociale, è stato assegnato il n. 6840.

(384)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 20

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 26 gennaio 1955

	Dollaro U. S. A.	Dollaro Canadese
	—	—
Borsa di Bologna	—	—
» Firenze	624,80	645 —
» Genova	624,80	646,50
» Milano	624,80	647,40
» Napoli	624,75	647,50
» Palermo	624,80	646,50
» Roma	624,76	647,40
» Torino	624,90	642 —
» Trieste	624,79	—
» Venezia	624,80	645,75

Media dei titoli del 26 gennaio 1955

Rendita 3,50 % 1906	63,325
Id. 3,50 % 1902	61,60
Id. 5 % 1935	93,675
Redimibile 3,50 % 1934	82,825
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	71,725
Id. 5 % (Ricostruzione)	91,80
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	96,70
Id. 5 % 1936	91,15
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	97,075
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	96,90
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	96,525
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	96,425
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	96,40

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 26 gennaio 1955

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 *settembre* 1949, *n.* 632):

1 dollaro U.S.A.	Lit.	624,78
1 dollaro canadese	»	647,40

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina . . . . . . Lit. 1749,38

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12,50	per franco belga
Danimarca	»	90,46	» corona danese
Egitto	»	1794,55	» lira egiziana
Francia	»	1,785	» franco francese
Germania	»	148.77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	»	87,48	» corona norvegese
Olanda	»	164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142,90	» franco svizzero

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Approvazione dello statuto del Consorzio di miglioramento fondiario « Morena del Garda », con sede nel comune di Lonato (Brescia).

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste n. 60832 in data 18 gennaio 1955, è stato approvato, con modifiche, ai sensi e per gli effetti degli articoli 60 e 71 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, lo statuto del Consorzio di miglioramento fondiario « Morena del Garda », con sede nel comune di Lonato (Brescia), deliberato dall'assemblea generale dei consorziati nell'adunanza del 6 dicembre 1953.

(314)

Esito di ricorso straordinario in materia di espropriazione

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 14 settembre 1954, registrato alla Corte dei conti il 17 dicembre 1954, registro n. 22, foglio n. 88, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario prodotto dal signor Cordella Giuseppe fu Nicolò e Majer Maria Elisabetta in data 3 ottobre 1953 per l'annullamento dell'atto con il quale l'Ente per la colonizzazione del Delta Padano — in esecuzione del decreto Presidenziale di espropriazione n. 2962 del 29 novembre 1952 — si è immesso nel possesso dei terreni di proprietà dei ricorrenti siti nel comune di Taglio di Po.

(262)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1954, registrato alla Corte dei conti il 30 novembre 1954, registro n. 8, foglio n. 173, è stato respinto il ricorso straordinario prodotto dal signor Di Paola Francesco avverso il provvedimento del Ministero dell'industria e commercio, con il quale venivano approvate le deliberazioni della Camera di commercio, industria e agricoltura di Firenze, concernenti la nomina al grado di usciere.

(259)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di sei cooperative della provincia di Asti

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 15 dicembre 1954, le società cooperative qui appresso indicate sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina dei liquidatori, non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

1) Società cooperativa tra sarti e lavoranti sarti, con sede in Costigliole d'Asti, costituita in data 8 agosto 1948, rogito Venturini;

2) Società cooperativa di consumo e agricola, con sede in Costigliole d'Asti, costituita il 29 febbraio 1948, rogito dottor Grandi;

3) Società cooperativa popolare di consumo e agricola, con sede in Refrancore, costituita il 7 marzo 1947, rogito del dott. Grandi;

4) Società cooperativa « Centro cooperativo della comunità agricola », con sede in Soglio d'Asti, costituita con atto 19 novembre 1944, rogito dott. Origlia;

5) Società cooperativa « Centro cooperativo della società agricola », con sede in Viale d'Asti;

6) Società cooperativa vini, con sede in Asti, costituita con atto 30 dicembre 1947 per notaio dott. Mario Conte.

(326)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina del presidente della Cassa comunale di credito agrario di Penna San Giovanni (Macerata)

IL DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visti l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e le successive modificazioni ed integrazioni;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, e le successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il regio decreto 11 giugno 1936, n. 1067, modificato con decreto Presidenziale 19 aprile 1948, n. 482;

Vista la proposta formulata dall'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale;

Dispone:

Il sig. Bruno Perfetti fu Luigi è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Penna San Giovanni (Macerata).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 gennaio 1955

Il direttore generale: FORMENTINI

(296)

Nomina o conferma di presidenti di Casse comunali di credito agrario

IL DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visti l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e le successive modificazioni ed integrazioni;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, e le successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il regio decreto 11 giugno 1936, n. 1067, modificato con decreto Presidenziale 19 aprile 1948, n. 482;

Viste le proposte formulate dall'Istituto di credito agrario per la Sardegna;

Dispone:

1. Il dott. Luciano Massenti fu Giuseppe è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Gonnesa (Cagliari).
2. Il sig. Raffaele Atzeni fu Luigi è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Selegas (Cagliari).
3. Il sig. Luigi Floris fu Francesco è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Ollastra Simaxis (Cagliari).
4. Il sig. Tomaso Mele Porcu fu Antonio è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Ottana (Nuoro).
5. Il sig. Giovanni Porcu Addis fu Salvatore è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Buddusò (Sassari).
6. Il sig. Mario Melis fu Giuseppe è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Gesico (Cagliari).
7. Il sig. Luigi Loche fu Giovanni è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Donori (Cagliari).
8. Il sig. Giovanni Falchi Carta fu Stefano è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Torralba (Sassari).
9. Il rag. Anacleto Melis fu Giovanni è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Guamaggiore (Cagliari).
10. Il nob. Antonio Delogu fu Ignazio è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Usini (Sassari).
11. Il sig. Giuseppino Murgia fu Luigi è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Barrali (Cagliari).
12. Il sig. Paolo Deiana fu Salvatore è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Tertenia (Nuoro).
13. Il sig. Salvatore Orrù fu Antonio è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Tortolì (Nuoro).
14. Il sig. Antonio Demuru fu Giovanni è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Allai (Cagliari).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 gennaio 1955

Il direttore generale: FORMENTINI

(295)

REGIONE TRENTINO - ALTO ADIGE

Ripristino di cognome nella forma tedesca

N. 13137-Gab.

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto l'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del citato regio decreto-legge n. 17;

Visto il decreto del Prefetto di Bolzano del 6 luglio 1935, n. 1092/R/Gab., con cui al sig. Hofer Andrea fu Giuseppe, nato a Sarentino il 22 novembre 1888, venne accordata la riduzione del cognome nella forma italiana di Dalmaso;

Viste le domande di restituzione del cognome nella forma tedesca presentate in data 5 novembre 1954 dal predetto signor Dalmaso Andrea, e dai di lui figli maggiorenni Giuseppe, Regina, Luigi, Antonio e Geltrude, in atto residenti a Sarentino;

Ritenuto che le ragioni addotte dai richiedenti sono risultate attendibili e consigliano pertanto l'adozione di un provvedimento di revoca del decreto suaccennato;

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 20 aprile 1946, n. 67602/38435/19;

Visto l'art. 76 dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5;

Visto il decreto 763/Gab. del 16 febbraio 1949, con cui il Commissario del Governo delega al Vice Commissario attribuzioni già di competenza del Prefetto di Bolzano;

Decreta:

Il decreto del Prefetto di Bolzano 6 luglio 1935, n. 1092/R/Gab. è revocato a decorrere dalla data del presente decreto limitatamente alle persone sottoindicate.

Per effetto di tale revoca il cognome dei signori:

Dalmaso Andrea fu Giuseppe e fu Brugger Anna, nato a Sarentino il 22 novembre 1888;

Brugger Anna fu Luigi e fu Reichsigl Anna, nata a Sarentino il 17 dicembre 1888, moglie;

Dalmaso Giuseppe, nato a Sarentino il 23 dicembre 1919, figlio;

Dalmaso Regina, nata a Sarentino il 13 aprile 1923, figlia;

Dalmaso Luigi, nato a Sarentino il 27 agosto 1926, figlio;

Dalmaso Geltrude, nata a Sarentino il 14 febbraio 1928, figlia;

Dalmaso Antonio, nato a Sarentino il 17 gennaio 1932, figlio;

viene ripristinato nella forma tedesca di Hofer.

Il sindaco del Comune di attuale residenza provvederà alla notifica del presente decreto agli interessati a termini del paragrafo VI, comma terzo, delle istruzioni ministeriali anzidette e curerà tutti gli altri adempimenti demandatigli dai paragrafi IV e V delle istruzioni medesime.

Bolzano, addì 12 gennaio 1955

Il Vice Commissario del Governo
SANDRELLI

(352)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Frosinone al 30 novembre 1953.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Frosinone in data 9 giugno 1954, n. 16442, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1953;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Frosinone al 30 novembre 1953 è costituita come appresso:

Presidente:

De Sario dott. Francesco, vice prefetto,

Componenti:

Mele dott. Vincenzo, medico provinciale;

Pisa dott. Achille, libero esercente specializzato in ostetricia e ginecologia;

Megale dott. Gaspare, libero esercente specializzato in ostetricia e ginecologia;

Fanti Fernanda, ostetrica condotta.

Segretario:

Valeri dott. Francesco.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Frosinone.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 5 gennaio 1955

L'Alto Commissario: TESSITORI

(233)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Graduatoria generale del concorso per esami a quattordici posti di allievo istitutore, gruppo B, nel ruolo di educazione delle Case di rieducazione per minorenni.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;

Visto il decreto Ministeriale 15 aprile 1952, registrato alla Corte dei conti il 19 maggio 1952, registro n. 11, foglio n. 127, con il quale è stato indetto un concorso per esami a quattordici posti di allievo istitutore aggiunto in prova (gruppo *B*) nel personale di educazione delle Case di rieducazione per minorenni;

Visto il decreto Ministeriale 22 dicembre 1953, registrato alla Corte dei conti il 12 febbraio 1954, registro n. 4, foglio n. 298, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso stesso;

Visti gli atti della Commissione esaminatrice e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Vista la graduatoria di merito formata dalla stessa Commissione esaminatrice;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale di merito formata dalla Commissione esaminatrice in seguito ai risultati del concorso per esami a quattordici posti di allievo istitutore aggiunto in prova nel ruolo di educazione delle Case di rieducazione per minorenni indetto con decreto Ministeriale 15 aprile 1952:

1. Occulto Raffaele . . . . punti 17,33
2. Occhipinti Salvatore . . . . . . » 17 —
3. Bacci Andrea, figlio d'invalido di guerra » 16,66
4. Basile Francesco, ex combattente . . » 16,33
5. Coviello Vito, insegnante incaricato nelle scuole degli istituti minorili . . . » 16 —
6. Rosa Pierino . . . . » 16 —
7. Pagano Francesco, ex combattente . . » 15,83
8. Bambini Marcello . . . . . . » 15,83
9. Coppola Antonio, insegnante incaricato nelle scuole degli istituti minorili . . » 15,66
10. Volpe Giovanni, ufficiale di complemento » 15,66
11. D'Amico Carlo . . . . » 15,66
12. Tripaldi Antonio, nato il 29 novembre 1927 » 15,50
13. Salvatore Antonio, nato il 14 ottobre 1928 » 15,50
14. Del Curatolo Manuel, impiegato di ruolo nell'Amministrazione penitenziaria . . » 15,33
15. Altieri Giulio . . . . » 15,33
16. Mignone Olindo . . . . » 15 —
17. Capradossi Guido . . . . » 14,83
18. Quarta Giovanni, nato il 6 febbraio 1923 » 14,50
19. Valdenassi Giuseppe, nato il 19 ottobre 1927 » 14,50
20. Pandolfi Remo, orfano di guerra . . » 14,33
21. Pagnani Guido, ex combattente . . . » 14,16
22. Stillo Saverio, nato il 23 aprile 1925 . . » 14 —
23. Faiella Pio, nato il 12 maggio 1927 . . » 14 —
24. Angelone Alberto, nato il 9 marzo 1929 . » 14 —

Art. 2.

Sono dichiarati vincitori del concorso i seguenti candidati nell'ordine sottoindicato:

1. Occulto Raffaele . . . . . . punti 17,33
2. Occhipinti Salvatore . . . . . » 17 —
3. Bacci Andrea, figlio d'invalido di guerra » 16,66
4. Basile Francesco, ex combattente . . . » 16,33
5. Coviello Vito, insegnante incaricato nelle scuole degli istituti minorili . . . » 16 —
6. Rosa Pierino . . . . » 16 —
7. Pagano Francesco, ex combattente . . » 15,83
8. Bambini Marcello . . . . » 15,83
9. Coppola Antonio, insegnante incaricato nelle scuole degli istituti minorili . . » 15,66
10. Volpe Giovanni, ufficiale di complemento » 15,66
11. D'Amico Carlo » 15,66
12. Tripaldi Antonio, nato il 29 novembre 1927 » 15,50
13. Pandolfi Remo, orfano di guerra . . . » 14,33
14. Pagnani Guido, ex combattente . . . » 14,16

Art. 3.

Sono dichiarati idonei, nell'ordine appresso indicato, i seguenti candidati:

1. Salvatore Antonio, nato il 14 ottobre 1928 punti 15,50
2. Del Curatolo Manuel, impiegato di ruolo nell'Amministrazione penitenziaria . . » 15,33
3. Altieri Giulio . . . . » 15,33
4. Mignone Olindo . . . . » 15 —
5. Capradossi Guido . . . . » 14.83
6. Quarta Giovanni, nato il 6 febbraio 1923 » 14,50
7. Valdenassi Giuseppe, nato il 19 ottobre 1927 » 14,50
8. Stillo Saverio, nato il 23 aprile 1925 . . » 14 —
9. Faiella Pio, nato il 12 maggio 1927 . . » 14 —
10. Angelone Alberto, nato il 9 marzo 1929 . » 14 —

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 4 dicembre 1954

Il Ministro: DE PIETRO

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *gennaio* 1955
Registro n. 1 *Grazia e giustizia, foglio n.* 340. — FLAMMIA

(391)

PREFETTURA DI MATERA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Matera

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MATERA

Visto il proprio decreto n. 3357, del 10 aprile 1951, con il quale venne bandito il concorso per i posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1950;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice costituita con i decreti dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica n. 20444.2/11942 del 23 settembre 1952 e n. 340.2.44/9213 del 24 settembre 1953, rispettivamente pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 234 dell'8 ottobre 1952 e n. 225 del 1° ottobre 1953;

Constatata la regolarità del procedimento seguito dalla Commissione predetta e di tutti gli atti del concorso;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito del concorso in premessa indicato:

1. Panetta dott. Antonio	punti	54,344	su 100
2. Lepenne dott. Francesco	»	52,920	»
3. Di Giulio dott. Giovanni	»	52,208	»
4. Serinelli dott. Antonio	»	51,804	»
5. Blasone dott. Raffaele	»	50,340	»
6. Delfino dott. Gaetano	»	50,082	»
7. Montemurro dott. Pietro	»	48,931	»
8. Romano dott. Domenico	»	47,745	»
9. Vinciguerra dott. Michele	»	47,552	»
10. Piepoli dott. Antonio	»	41,318	»
11. Cecere dott. Francesco	»	41,023	»
12. Labriola dott. Vincenzo	»	40,745	»
13. Vizziello dott. Tommaso	»	40,250	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Matera, addì 11 gennaio 1955

Il prefetto: RIGUCCI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MATERA

Visto il proprio decreto n. 3357, del 10 aprile 1951, con il quale venne bandito il concorso per le condotte mediche di Bernalda, Grottole, Pisticci (1ª condotta) e Tursi;

Visto il proprio decreto di pari numero e data, col quale è stata approvata la graduatoria di merito del concorso sopracitato;

Viste le preferenze indicate da ciascun concorrente nella domanda di partecipazione al concorso;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni;

Visto l'art. 55 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I sottoelencati sanitari sono dichiarati vincitori del concorso di cui in premessa ed assegnati alle condotte mediche a fianco di ciascuno indicate:

1) Panetta dott. Antonio: Pisticci (1ª condotta);
2) Lepenne dott. Francesco: Bernalda;
3) Di Giulio dott. Giovanni: Tursi;
4) Serinelli dott. Antonio: Grottole.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Matera, addì 11 gennaio 1955

Il prefetto: RIGUCCI

(355)

PREFETTURA DI BRESCIA

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Brescia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

Visto il precedente decreto prefettizio n. 20176/Vet. in data 30 novembre 1953, con il quale venne bandito un concorso per cinque posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Brescia alla data del 30 novembre 1953;

Visti i verbali dei lavori all'uopo condotti dalla Commissione giudicatrice nominata con decreto 31 agosto 1954, numero 340.3/10292, dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica e riconosciuta la regolarità delle operazioni d'esame;

Visto l'art. 23 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti risultati idonei nel concorso di cui alle premesse:

1. Leoni Angelo	punti	57,352
2. Fornoni Attilio	»	56,896
3. Benevenia Italo	»	56,535
4. Lanti Angelo	»	56,257
5. Mangili Pierino	»	55,925
6. Guadagnini Gian Battista	»	55,093
7. Lazzari Geminiano	»	54,687
8. Gorlani Umberto	»	54,137
9. Piquè Ilio	»	54,026
10. Fappani Paolo	»	53,716
11. Rizzardi Bruno	»	53,187
12. Tardani Angelo	»	52,854
13. Moneghini Achille	»	52,611
14. Fratelli Carlo	»	52,375
15. Carletti Giuseppe	»	52,312
16. Palotta Pietro	»	52,133
17. Torri Bortolo	»	51,844
18. Valzoric Ferdinando	»	51.833
19. Roversi Giacomo	»	51,654
20. Bortoli Ottavio	»	51,118
21. Dolcera Mario	»	50,947
22. Del Campo Enrico	»	50,766
23. Quaroni Guido	»	50,523
24. Bisazza Vincenzo	»	50,487
25. Sangalli Gian Luigi	»	50,302
26. Colosio Renato	»	50,248
27. Podetti Achille	»	50,169
28. Valsecchi Aldo	»	50.105
29. Pirovano Piercarlo	»	50,020
30. Falsoni Sergio	»	49,739
31. Franguelli Eugenio	»	49,708
32. Quartero Federico	»	49,635
33. Varacca Walter	»	49,628
34. Corti Giuseppe	»	49,312
35. Benedetti Agostino	»	49,208
36. Manzoni Gian Carlo	»	49,150
37. Medaglia Carlo	»	49,083
38. Sonzini Angelo	»	49,006
39. Sandri Arturo	»	48,859
40. Fasani Mario	»	48,729
41. Perron Oscar	»	48,656
42. Comuzic Manlio Alberto	»	48,637
43. Roncali Riccardo	»	48,552
44. Plebani Rocco Romolo	»	48,541
45. Visini Franco	»	48,437
46. Covi Claudio	»	48,437
47. Quaranta Francesco	»	48,412
48. Conti Giovanni	»	48,218
49. Albertini Arturo	»	48,197
50. Beninato Paolo	»	48,193
51. Clementi Egidio	»	48.000
52. Caruso Lombardi Riccardo	»	48,000
53. Noli Camillo	»	47,812
54. Chiarini Francesco	»	47,648
55. Bulgarelli Alessandro	»	47,635
56. Clemente Nicola	»	47,437
57. Borgnolo Carlo	»	47,415
58. Carrara Emilio	»	47,353
59. Rodari Modesto	»	47,312
60. Schiavi Celi Coriolano	»	47,274

61.	Tomeo Giorgio	punti 47,239
62.	Marzona Mario	» 47,093
63.	Segalini Enrico	» 46,920
64.	Panina Gianfranco	» 46,812
65.	Artina Angelo	» 46,770
66.	Fabrici Giovanni	» 46,739
67.	Barni Giorgio	» 46,702
68.	Musi Pietro	» 46,690
69.	Mazzera Faustino	» 46,687
70.	Sigoli Bruno	» 46,551
71.	Zani Leonida	» 46,500
72.	Corazzina Fausto Lino	» 46,437
73.	Toloni Achille	» 46,416
74.	Despota Mario	» 46,281
75.	Comelli Dino	» 46,250
76.	Rossi Oliviero	» 46,145
77.	Gregorio Giuseppe	» 46,041
78.	Panizza Antonio	» 46,000
79.	Caleffi Francesco	» 46.000
80.	Amiotti Giuseppe	» 45,917
81.	Marinoni Angelo	» 45,856
82.	Bacca Camillo	» 45,625
83.	Tedeschi Alfredo	» 45,500
84.	Paterlini Giancarlo	» 45,500
85.	Rappini Ferruccio	» 45,375
86.	Brugnara Giuseppe	» 45,375
87.	Bandirali Mario	» 45,364
88.	Lupi Gian Pietro	» 45,349
89.	Magri Franco	» 45,281
90.	Corazzola Silvio	» 45,250
91.	Gerola Egidio	» 45,229
92.	Bosisio Felice	» 45,093
93.	Jaiza Franco	» 45,000
94.	Agosti Tullio	» 44,885
95.	Sattin Martino	» 44.625
96.	Gradi Umberto	» 44,570
97.	Borroni Luigi Alessandro	» 44,500
98.	Bordonali Mario	» 44,500
99.	Zani Pietro	» 44,458
100.	Morandi Angelo	» 44,177
101.	Rossi Costantino	» 44,166
102.	Paladino Vincenzo	» 44,125
103.	Bastanelli Roberto	» 44,083
104.	Zeneroli Eli_	» 44,000
105.	Gerola Bernardo	» 43,843
106.	Magnani Luigi	» 43,812
107.	Rimondi Cesare	» 43,812
108.	Agudio Fausto	» 43,801
109.	Gelmetti Natalino	» 43,791
110.	Cristalli Ilario	» 43,778
111.	Mantica Eligio	» 43,654
112.	Manfredini Paride	» 43,550
113.	Gervasini Carlo	» 43,500
114.	Bertelè Fulvio	» 43,500
115.	Cortellazzi Achille	» 43,479
116.	Zanirato Antonio	» 43,468
117.	Galli Silvio	» 43,464
118.	Signorini Giancarlo	» 43,395
119.	Bressan Antonio	» 43,385
120.	Ambrosini Silvio	» 43,276
121.	Mancini Efrem	» 43,248
122.	Giudici Francesco fu Alfredo	» 43,187
123.	Angelini Cirillo	» 43,167
124.	Torelli Bruno	» 43,000
125.	Dalè Gian Battista	» 42,968
126.	Pollini Arturo	» 42,750
127.	Dolci Giancarlo	» 42,729
128.	Lucchini Carlo	» 42,562
129.	Gatti Mario	» 42,520
130.	Luciani Manillo	» 42,500
131.	De Toni Giorgio	» 42,458
132.	Negri Aldo	» 42,330
133.	Cantoni Giuseppe	» 42,062
134.	Lorenzi Armando	» 42,000
135.	Dioni Mario	» 42,000
136.	Morandini Simone	» 42,000
137.	Pigato Leandro	» 42,000
138.	Pavoncelli Roberto	» 41,701
139.	Osmetti Emilio	» 41,687
140.	Festa Francesco	» 41.562
141.	Galli Gian Battista	» 41,500
142.	Greco Silvio	punti 41,500
143.	Bocchi Alberto	» 41,375
144.	Brentana Vittorio	» 41,256
145.	Bonsignori Luigi	» 41,176
146.	Giacconi Silvio	» 41,083
147.	Battini Vittorio	» 40,708
148.	Albanesi Aurelio	» 40,527
149.	Pellegrini Egidio	» 40,489
150.	Maggioni Mario	» 40,375
151.	Facchi Francesco	» 40,270
152.	Bonizzoni Antonio	» 40,250
153.	Guarnieri Pietro	» 40.000
154.	Doninelli Mario	» 39,875
155.	Malagola Antonio	» 39,437
156.	Ferrari Giancarlo	» 39,375
157.	Neri Giovanni	» 39,166
158.	Mazzotti Angelo	» 39,000
159.	Brovazzo Bruno	» 38,708
160.	Martelli Ennio	» 38,625
161.	Bartera Giovanni	» 35,916

Il presente decreto verrà pubblicato per otto giorni all'albo della Prefettura e a quello dei Comuni interessati, esso verrà, altresì, inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, e nel Foglio annunzi legali della Provincia.

Brescia, addì 29 dicembre 1954

Il prefetto: TEMPERINI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

Visto il precedente decreto prefettizio n. 20176/Vet. in data 30 novembre 1953, con cui è stato bandito un concorso per cinque posti di veterinario condotto vacanti in provincia di Brescia, alla data del 30 novembre 1953;

Visto il successivo decreto prefettizio n. 75060/San/III in data odierna, con cui è stata approvata la graduatoria dei concorrenti risultati idonei nel concorso medesimo;

Visto l'art. 24 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I sotto elencati concorrenti sono dichiarati vincitori delle condotte accanto a ciascuno di essi indicate:

1) Leoni dott. Angelo: Consorzio Remedello-Isorella-Visano;

2) Fornoni dott. Attilio: Consorzio Adro-Capriolo-Erbusco-Paratico;

3) Benevenia dott. Italo: Consorzio Sarezzo-Villa Carcina-Lumezzane;

4) Lanti dott. Angelo: Consorzio Gussago-Castegnato-Cellatica-Ome-Rodengo Saiano-Paderno Franciacorta;

5) Guadagnini dott. Gian Battista: Consorzio Pisogne-Marone-Zone.

Al dott. Pierino Mangili, risultato quinto nella graduatoria di merito del concorso, non viene assegnata alcuna condotta avendo egli indicate nell'istanza di partecipazione al concorso soltanto tre delle cinque condotte vacanti e precisamente quelle assegnate al dott. Angelo Leoni, al dott. Attilio Fornoni e al dott. Angelo Lanti, concorrenti che lo precedono nella graduatoria.

Il presente decreto verrà pubblicato a norma di legge.

Brescia, addì 29 dicembre 1954

Il prefetto: TEMPERINI

(300)

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Brescia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

Visto l'avviso di concorso n. 20176 in data 3 marzo 1954, per il conferimento di dodici posti di ostetrica condotta vacanti al 30 novembre 1953 in provincia di Brescia;

Visto il decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica dell'8 luglio 1954, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 170 del 28 luglio 1954, con il quale venne costituita la relativa Commissione giudicatrice:

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa, e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Visto il regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la graduatoria delle candidate idonee nel concorso a dodici posti di ostetrica condotta, nell'ordine come appresso indicato:

1.	Torselli Adalgisa	punti	60,752	su 100
2.	Panaro Maria Renata	»	59,447	»
3.	Ghizzi Maria	»	58,152	»
4.	Benuzzi Elide	»	58,092	»
5.	Calabria Maria	»	57,039	»
6.	Cattina Letizia	»	56,556	»
7.	Corsetti Delfina	»	56,343	»
8.	Vangelisti Ines	»	55,868	»
9.	Fondrieschi Lucia	»	55,555	»
10.	Todisco Giuseppina	»	55,159	»
11.	Melli Gina	»	55,075	»
12.	Crotti Giordana	»	54,551	»
13.	Pietrobelli Angela	»	54,449	»
14.	Lucchini Lucia Ancilla	»	54,294	»
15.	Martinelli Barbara	»	54,235	»
16.	Tengattini Rosa	»	54,054	»
17.	Palestri Gisella	»	54,015	»
18.	Galateo Rosa Pia	»	53,887	»
19.	Bosso Anna Maria	»	53,875	»
20.	Blegi Iole	»	53,850	»
21.	Amolini Caterina	»	53,811	»
22.	Conter Giulia	»	53,670	»
23.	Tortelli Angiolina	»	53,514	»
24.	Bortolotti Angela	»	53,389	»
25.	Righetti Santa	»	53,382	»
26.	Lanfranchi Ines	»	53,120	»
27.	Castelnuovo Alessandra	»	53,039	»
28.	Turra Celestina	»	52,991	»
29.	Bontempi Dina	»	52,900	»
30.	Tirelli Maria Santina	»	52,825	»
31.	Fraccaroli Elena	»	52,597	»
32.	Ferri Giacoma	»	52,586	»
33.	Zilli Adele	»	52,577	»
34.	Nodari Antonietta	»	52,541	»
35.	Facchini Maria	»	52,099	»
36.	Fettolini Maria	»	52,041	»
37.	Federici Emilia	»	51,971	»
38.	Piccinelli Cesira	»	51,881	»
39.	Neri Giovanna	»	51,822	»
40.	Milani Antonietta	»	51,822	»
41.	Ceresoli Davidina	»	51,723	»
42.	Sala Emilia	»	51,630	»
43.	Preziosi Elena Maria	»	51,537	»
44.	Tengattini Ernesta	»	51,510	»
45.	Franzoni Ines	»	51,472	»
46.	Longhena Elda	»	51,465	»
47.	Ferraresi Santina	»	51,450	»
48.	Franzoni Margherita	»	51,412	»
49.	Becherelli Fernanda	»	51,371	»
50.	Martinazzoli Maria	»	51,343	»
51.	Zampiceni Severina	»	51,265	»
52.	Braghti Franca	»	51,144	»
53.	Chiari Maurilia	»	51,113	»
54.	Almici Iole	»	51,108	»
55.	Varisco Eliana	»	51,025	»
56.	Gozio Franca	»	50,986	»
57.	Bertoni Albini Elsa	»	50,961	»
58.	Tosi Anna	»	50,956	»
59.	Valbusa Giuseppina	»	50,796	»
60.	Nodari Anna	»	50,744	»
61.	Apolone Francesca	»	50,709	»
62.	Buizza Rosa	»	50,705	»
63.	Bonetti Natalina	»	50,646	»
64.	Zanoni Maria Giovanna	»	50,630	»
65.	Rossi Cesarina	»	50,597	»
66.	Romagnoli Fausta	»	50,571	»
67.	Mora Pierina	»	50,537	»
68.	Granata Teresa	»	50,467	»
69.	Rivetti Rosina	»	50,464	»
70.	Caldera Maria Rosa	»	50,437	»
71.	Polonioli Giovanna	»	50,396	»
72.	Mazzetti Caterina	punti	50,375	su 100
73.	Bodini Lucia	»	50,373	»
74.	Tanadini Angiolina	»	50,353	»
75.	Maraglio Giuseppina	»	50,303	»
76.	Sponda Lucia	»	50,232	»
77.	Reali Caterina	»	50,091	»
78.	Noci Martina	»	50,051	»
79.	Bonoris Giuditta	»	50,041	»
80.	Pelloni Velia	»	49,994	»
81.	Bignetti Teresina	»	49,821	»
82.	Gottardi Mirta	»	49,725	»
83.	Ferrari Maria	»	49,649	»
84.	Sarzi Braga Osvalda	»	49,628	»
85.	Farina Maria	»	49,612	»
86.	Colosio Carmela	»	49,437	»
87.	Gervasoni Domenica	»	49,406	»
88.	Salsi Gabriella	»	49,364	»
89.	Pacacuzzi Alma	»	49,363	»
90.	Mometti Alessandra	»	49,348	»
91.	Belotti Stefanina	»	49,289	»
92.	Cugini Oliva	»	49,143	»
93.	Gianoli Edda	»	49,125	»
94.	Casadio Maria Teresa	»	49,067	»
95.	Zanelli Maria	»	48,730	»
96.	Bianchetti Maria	»	48,541	»
97.	Facchi Bernardina	»	48,521	»
98.	Cancarini Teresa Maria	»	48,492	»
99.	Tunesi Maria	»	48,484	»
100.	Conti Clara	»	48,452	»
101.	Comina Celestina	»	48,338	»
102.	Bertoli Celestina	»	48,237	»
103.	Amadori Maria Teresa	»	48,007	»
104.	Bertoli Elisa	»	47,990	»
105.	Marconi Elisa	»	47,953	»
106.	Zago Flora	»	47,731	»
107.	Corioni Ines	»	47,704	»
108.	Zanardi Edvige	»	47,695	»
109.	Losio Maria	»	47,694	»
110.	Ragni Franca	»	47,492	»
111.	Stefani Caterina	»	47,418	»
112.	Cattalani Rosanna	»	47,362	»
113.	Copetta Pierina	»	47,253	»
114.	Cassanelli Laura	»	46,763	»
115.	Facchinetti Elisabetta	»	46,755	»
116.	Abati Maria	»	46,755	»
117.	Cavagnini Aida	»	46,719	»
118.	Magni Anna	»	46,572	»
119.	Mingardi Laurina	»	46,375	»
120.	Ossoli Maria	»	46,325	»
121.	Dal Zotto Clelia	»	46,322	»
122.	Covelli Anna	»	46,282	»
123.	Savelli Elsa	»	46,265	»
124.	Gualini Maria	»	46,125	»
125.	Gottardi Sandra	»	46,077	»
126.	Palini Domenica	»	45,936	»
127.	Vailati Angela	»	45,862	»
128.	Vignati Giuseppina	»	45,684	»
129.	Crocca Giuseppina	»	45,615	»
130.	Olivari Maria	»	45,363	»
131.	Rosa Maria	»	45,354	»
132.	Panteghini Faustina	»	45,326	»
133.	Maronati Ambrogina	»	45,304	»
134.	Urbano Flora	»	45,159	»
135.	Alboini Cleonice	»	45,027	»
136.	Gaiardi Alessandrina	»	44,499	»
137.	Serafini Pia	»	44,397	»
138.	Pagnini Maria Luigia	»	44,286	»
139.	Miglio Maria	»	44,274	»
140.	Ricchi Eugenia	»	44,125	»
141.	Averoldi Maria	»	44,074	»
142.	Sala Teresa	»	44,041	»
143.	Bontacchio Rita	»	43,978	»
144.	Mozzi Ernestina	»	43,636	»
145.	Spatti Valeria	»	43,570	»
146.	Cerri Adele	»	43,527	»
147.	Vagni Rita	»	43,326	»
148.	Pellegrinelli Caterina	»	43,287	»
149.	Miglioli Angela	»	43,167	»
150.	Meloni Silvia	»	43,125	»
151.	Marini Evangelia	»	42,988	»
152.	Burrafato Ninfa	»	42,859	»
153.	Raccagni Agape	»	42,489	»

154. Pierin Piera	punti	42,213	su 100
155. Surico Concetta	»	42,125	»
156. Generali Maria	»	41,759	»
157. Brazioli Ugolina	»	41,738	»
158. Perico Angelina	»	41,706	»
159. Malisia Iolanda	»	41,669	»
160. Bottos Rina	»	41,642	»
161. Lama Adele	»	41,598	»
162. Ugolini Agostina	»	41,514	»
163. Festa Andreina	»	41,434	»
164. Masotti Nella	»	41,380	»
165. Tinelli Rita	»	41,289	»
166. Mori Lidia	»	41,057	»
167. Donati Adelina	»	40,689	»
168. Federici Adelaide	»	40,633	»
169. Franzoni Brigida	»	40,562	»
170. Molinari Severina	»	40,452	»
171. Guarneri Maria	»	40,390	»
172. Romano Bruna	»	40,333	»
173. Meloni Elisabetta	»	40,226	»
174. Magni Dea	»	40,214	»
175. Arcelli Lina	»	40,184	»
176. Bugatti Ada	»	39,586	»
177. Mangiarini Laura	»	39,192	»
178. Pisoni Giuseppina	»	38,956	»
179. Fuochi Iole	»	38,726	»
180. Bassanello Gabriella	»	38,454	»
181. Zanardi Marisa	»	38,451	»
182. Zorzi Aldina	»	38,355	»
183. Todeschini Albina	»	38,317	»
184. Belotti Maria Angelica	»	38,250	»
185. Comina Maria	»	38,067	»
186. Spagnoli Rosa	»	38,012	»
187. Berta Giulia	»	37,830	»
188. Rizza Nella	»	37,569	»
189. Grazioli Giuliana	»	35,330	»
190. Bianchi Giuliana	»	35,303	»
191. Colasanti Rosa	»	35,297	»
192. Bertoloni Olga	»	35,262	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Brescia, addì 4 gennaio 1955

Il prefetto: TEMPERINI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

Vista la graduatoria delle concorrenti a dodici posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Brescia al 30 novembre 1953, approvata con proprio decreto n. 10018 del 4 gennaio 1955;

Tenuto conto dell'ordine preferenziale delle sedi alle quali le candidate hanno chiesto di essere assegnate;

Decreta:

Alle vincitrici del concorso a dodici posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Brescia al 30 novembre 1953 sono assegnate le sedi a fianco di ciascuna di esse indicate:

1) Torselli Adalgisa: Gavardo (terza condotta);
2) Panaro Maria: Mazzano;
3) Ghizzi Maria: Padenghe;
4) Benuzzi Elide: Verolanuova (terza condotta);
5) Calabria Maria: Roccafranca (prima condotta);
6) Cattina Letizia: Puegnago;
7) Corsetti Delfina: Valvestino (meno la frazione Arno);
8) Vangelisti Ines: Cividate Camuno;
9) Fondrieschi Lucia: Anfo;
10) Todisco Giuseppina: Capovalle;
11) Melli Gina: Berzo Inferiore;
12) Crotti Giordana: Agnosine.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Brescia, addì 4 gennaio 1955

Il prefetto: TEMPERINI

(206)

PREFETTURA DI L'AQUILA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di L'Aquila

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI L'AQUILA

Visto il precedente decreto prefettizio n. 12911 - Div. 3ª in data 26 marzo 1954, con il quale è stato bandito pubblico concorso per nove posti di medico condotto vacanti in provincia di L'Aquila alla data del 30 novembre 1953;

Visto il decreto prefettizio n. 24690 - Div. 3ª in data 14 giugno 1954, con il quale è stato modificato il suddetto bando di concorso;

Visto il decreto n. 340.2.05/10459 in data 31 luglio 1954 dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso sopraindicato;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice e riscontrata la regolarità delle operazioni effettuate;

Visti gli articoli 68 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e l'art. 55 del regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria generale del concorso indicato nelle premesse:

1. Bersanetti Giuseppe	punti	55,584	su 100
2. Bonaminio Angelo (invalido)	»	53,491	»
3. Guancioli Anna Maria Clara	»	50,116	»
4. Tommei Lino	»	49,315	»
5. Di Pasquale Giuseppe	»	49,004	»
6. Sabatini Bruno	»	48,580	»
7. Speranza Evandro	»	48,417	»
8. Di Bernardo Pietro	»	48,358	»
9. Mariani Giuseppe	»	48,242	»
10. Gola Mario	»	47,989	»
11. Ciafani Ercolano (invalido)	»	47,949	»
12. Eugeni Ermenegildo	»	47,496	»
13. Gentile Domenico	»	47,349	»
14. Manna Gabriele	»	47,271	»
15. Pisello Giuseppe	»	47,119	»
16. Tulli Giovanni (invalido)	»	47,022	»
17. Amicarelli Vincenzo	»	46,653	»
18. Cerutti Mario	»	46,480	»
19. Cannizzaro Domenico	»	46,354	»
20. Scarsella Alesio	»	46,292	»
21. Di Rocco Pasquale	»	46,154	»
22. Giurazza Giacomo (nato il 1° settembre 1928)	»	46,000	»
23. Pizzabiocca Enrico (nato il 2 ottobre 1928)	»	46,000	»
24. Amiconi Vincenzo	»	45,936	»
25. D'Amico Angelo	»	45,900	»
26. Zazziello Carmelo	»	45,521	»
27. Pienabarca Giovanni	»	45,289	»
28. Di Iorio Attilio	»	45,240	»
29. Stocchi Silvio	»	45.092	»
30. De Benedictis Berardino	»	45,052	»
31. Marinetti Paolo	»	45,007	»
32. De Luca Vinicio	»	45,000	»
33. Pastorelli Olivo	»	44,944	»
34. Salciccia Italo Gildo	»	44,232	»
35. Lionti Girolamo (invalido per servizio)	»	44,200	»
36. Fattorini Goffredo	»	44,187	»
37. Fusco Giuseppe	»	44,131	»
38. Nusca Antonio (invalido)	»	44,080	»
39. Di Ponzio Francesco	»	43,599	»
40. Gatta Dotolino	»	43,405	»
41. Lucantonio Giovanni	»	43,337	»
42. Mastrodicasa Vincenzo	»	42,233	»
43. D'Alonzo Guido	»	41,708	»
44. Ciocone Nino	»	41,484	»
45. Del Giudice Gaetano (nato il 19 ottobre 1925)	»	41,000	»
46. Simonelli Arnaldo (nato il 10 febbraio 1927)	»	41,000	»
47. Raglione Francesco	»	40,450	»
48. Iannucci Leandro	»	40,402	»
49. D'Angelo Tullio	»	40,370	»

50. Ambrosini Elio . . . . punti 40,321 su 100
51. Tucci Domenico . . . » 40,302 »
52. Cingolani Egidio . . . » 40,210 »
53. Marcelli Antonio . . . . » 40,134 »
54. Monachello Angelico . . . . » 40,000 »
55. Di Gianfilippo Loide . . . . » 39,929 »
56. D'Angelo Antonino . . . » 38,980 »
57. De Padua Ulderico . . » 36,022 »
58. Ciarletta Silvio » 35,747 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia, nonchè affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e a quello dei Comuni interessati.

L'Aquila, addì 30 dicembre 1954

p. *Il prefetto*: ALFANO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI L'AQUILA

Visto il decreto prefettizio n. 56278 Div. 3ª in data 30 dicembre 1954, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a nove posti di medico condotto, vacanti in provincia di L'Aquila alla data del 30 novembre 1953;

Visto l'ordine con il quale i concorrenti hanno chiesto le sedi poste a concorso;

Visto l'art. 55 del regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 3 giugno 1950, n. 375, sull'assunzione obbligatoria al lavoro degli invalidi di guerra e il relativo regolamento, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1952, n. 1116;

Vista la legge 24 febbraio 1953, n. 142, sull'assunzione obbligatoria al lavoro degli invalidi per servizio e degli orfani dei caduti per servizio;

Decreta:

Ai medici sottoelencati, quali vincitori del concorso indicato nelle premesse, vengono assegnate le sedi a fianco di ciascuno indicate:

1) Bersanetti Giuseppe: San Demetrio nei Vestini;
2) Bonaminio Angelo: Pratola Peligna (2ª condotta);
3) Guancioli Anna Maria Clara: Barete;
4) Tommei Lino: Scanno;
5) Di Pasquale Giuseppe: Barrea;
6) Sabatini Bruno: Consorzio San Pio delle Camere-Caporciano;
7) Speranza Evandro: Consorzio Castelvecchio Calvisio-Carapelle Calvisio;
8) Di Bernardo Pietro: Castellafiume;
9) Mariani Giuseppe: Civitella Alfedena.

I sindaci dei Comuni e i presidenti dei Consorzi interessati sono incaricati della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia, nonchè affisso, per otto giorni consecutivi, all'Albo pretorio di questa Prefettura e a quelli dei Comuni interessati.

L'Aquila, addì 30 dicembre 1954

p. *Il prefetto*: ALFANO

(301)

PREFETTURA DI LECCE

Graduatoria generale del concorso ad un posto di veterinario condotto vacante nella provincia di Lecce

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE

Visto il proprio decreto n. 2520/50 del 13 maggio 1951, con il quale è stato bandito pubblico concorso per titoli ed esami ad un posto di veterinario condotto vacante in questa Provincia;

Visti gli atti relativi ai lavori della Commissione giudicatrice del concorso stesso, costituita con decreto n. 340.3/7623 in data 2 aprile 1954 dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica, nonchè la graduatoria di merito formulata a conclusione dei cennati lavori;

Riconosciuta la regolarità del procedimento;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti risultati idonei al concorso nelle premesse indicato:

1. D'Andrea Cosimo . . . . punti 53,10 su 100
2. Perulli Enrico . . . . . » 52,35 »
3. Cannarella Santo . . . . . » 50,36 »
4. Nardovino Giovanni . . . . » 46,94 »
5. Bini Romualdo . . . . . » 42,30 »
6. Masciullo Pantaleo . . . . . » 38,92 »
7. Verdesca Zain Lucio . . . . » 36,90 »
8. Iervoglini Francesco . . . » 35,50 »
9. Guerrieri Salvatore » 35 — »

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, pubblicato nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Lecce, addì 22 dicembre 1954

Il prefetto: D'ADDARIO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE

Visto il proprio decreto pari numero del 22 dicembre 1954, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito del pubblico concorso ad un posto di veterinario condotto vacante in questa Provincia alla data del 30 novembre 1950;

Visto l'art. 55 del regolamento sui concorsi a posti di sanitari condotti approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. D'Andrea Cosimo è dichiarato vincitore della condotta veterinaria consorziale di Monteroni, Arnesano, San Pietro in Lama.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, pubblicato nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Lecce, addì 7 gennaio 1955

Il prefetto: D'ADDARIO

(207)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.